

## FAQ

- 1) È possibile avere un chiarimento sulla correlazione tra le tipologie di presentazione dell'istanza autorizzativa di cui alla DRG 1114/2020 del 23/12/2020, la tipologia di pratica presente nell'applicazione web "Dati tecnici impianto (xml)" e i valori ammessi in TipoPraticaType nell'ambito del tracciato del file xml?

Sul Manuale Utente dell'applicazione "Dati tecnici impianto (xml)", scaricabile dalla "welcome page" del catasto campi elettromagnetici (<https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/CEM>, sezione "Documenti") è indicato il riferimento normativo per ciascuna tipologia di pratica disponibile sull'applicazione.

Per maggiore comprensione e completezza, si riporta nello schema sottostante, l'associazione tra la tipologia di procedura, modello di cui alla DRG 1114/2020 del 23/12/2020, tipologia di pratica sull'applicazione web "Dati tecnici impianto (XML) e valori ammessi in TipoPraticaType di cui al tracciato xml:

<b>Procedura</b>	<b>Modello su DRG 1114-2020 del 23/12/2020</b>	<b>Tipologia pratica su applicazione web</b>	<b>Valori TipoPraticaType</b>
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI (Ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)	MOD. RTEL.01 - Regione Liguria [Rev.00]	AIE/AIE-PU/Modifica Impianto	1 – AIE 7 – Modifica Impianto 12 – AIE-PU
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'INSTALLAZIONE O LA MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI CON POTENZA DI ANTENNA UGUALE O INFERIORE A 20W O MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 87 BIS DEL D.LGS. 1 AGOSTO 2003 N. 259 (Ai sensi degli art. 87 e 87 bis del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)	MOD.RTEL.04 - Regione Liguria [Rev.00]	AIE/Modifica Impianto	1 – AIE 7 – Modifica Impianto
COMUNICAZIONE DI VARIAZIONI NON SOSTANZIALI PER IMPIANTI RADIOELETTRICI (Ai sensi dell'art. 87 ter del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)	MOD.RTEL.05 - Regione Liguria [Rev.00]	Modifica impianto ai sensi art. 87ter - 87 quater	11 - Modifica impianto ai sensi art. 87ter
IMPIANTI TEMPORANEI DI TELEFONIA MOBILE (Ai sensi dell'art. 87 quater del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259 e s.m.i.)	MOD.RTEL.06 - Regione Liguria [Rev.00]	Modifica impianto ai sensi art. 87ter - 87 quater	11 - Modifica impianto ai sensi art. 87ter
AUTOCERTIFICAZIONE DI ATTIVAZIONE PER I CASI PREVISTI DALL'ART. 35 COMMA 4 DEL D. L. 6 LUGLIO 2011, N. 98 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA STABILIZZAZIONE FINANZIARIA", CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111	MOD.RTEL.07 - Regione Liguria [Rev.00]	Impianto minore di 10W	5 - Impianto minore di 10W
DATI CONCERNENTI LA MISURAZIONE DI INTENSITÀ DEL CAMPO ELETTROMAGNETICO PER LE VERIFICHE DI CONGRUITÀ DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE EFFETTIVI RISPETTO A QUELLI DICHIARATI (Ai sensi dell'art. 72 sexies comma 3 bis della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18)	MOD.RTEL.08 - Regione Liguria [Rev.00]	Relazione Impianto Attivo	3 - Relazione impianto attivo
COMUNICAZIONI DI VARIAZIONE DI TECNOLOGIA ISOFREQUENZIALE SENZA VARIAZIONI DI POTENZA AL CONNETTORE D'ANTENNA	-	Travaso di potenza	15 - Travaso di potenza

**2) La tipologia di pratica “Integrazione” (TipoPraticaType 2) per quale procedura va utilizzata?**

La tipologia di pratica “Integrazione” è la tipologia di pratica che consente di produrre il file xml da allegare alle seguenti procedure:

- a. Risposta ad una richiesta di integrazione avanzata da ARPAL in merito ad una qualsiasi delle pratiche indicate al punto precedente;
- b. Invio di integrazioni volontarie in merito ad una qualsiasi delle pratiche di cui al punto precedente.

**3) Sono un rappresentante legale. Ho provato ad accedere all’applicazione “Dati tecnici impianto (xml)” con le mie credenziali SPID, ma mi viene restituito il seguente errore:**

**Errore HTTP 400**

L'utente non è abilitato. La preghiamo di contattare l'assistenza

L’utente deve prima di tutto assicurarsi di essere stato abilitato ad accedere all’applicazione “Dati tecnici impianto (XML)” da parte di ARPAL. Per essere abilitati ad accedere alla suddetta applicazione è necessario fare specifica richiesta ad ARPAL, utilizzando il modulo pubblicato sulla “welcome page” del catasto campi elettromagnetici (<https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/CEM> , sezione “Documenti”, voce “MODULO PER ACCESSO ALL'APPLICAZIONE "DATI TECNICI IMPIANTO (XML)”).

In caso di ulteriori problematiche, è necessario inviare una mail all’indirizzo [catastoCEM@arpal.liguria.it](mailto:catastoCEM@arpal.liguria.it) indicando la tipologia di accesso effettuato (SPID/CNS/CIE), i propri riferimenti personali, l’azienda per la quale si opera, e la descrizione della problematica riscontrata, eventualmente allegando immagini.

**4) Nella maschera presente nell’applicazione “Dati tecnici impianto (XML) relativa alla gestione delle deleghe, cosa va inserito nel campo “Matricola impianto”?**

La Matricola Impianto è un campo libero in cui va inserito un codice alfanumerico che identifichi in maniera univoca ed esclusiva ciascun impianto.

Tale codice, se si tratta di impianto “non nuovo” e quindi già presente sulla base dati CEM, deve corrispondere alla codifica presente sulla base dati CEM, in modo da mantenere il legame con i dati presenti sul sistema.

Nel caso di dubbi in merito alla codifica utilizzata sulla base dati CEM, è necessario inviare una mail all’indirizzo [catastoCEM@arpal.liguria.it](mailto:catastoCEM@arpal.liguria.it)

Il codice alfanumerico deve essere costituito da un testo “continuo” di numeri e/o lettere, senza spazi e senza la presenza di caratteri speciali (ed. %, &, ecc). Tale attribuzione è lasciata nella piena autonomia del gestore, che potrà quindi indicare il codice più congeniale per i propri sistemi e/o procedure aziendali, purché garantisca l’identificazione univoca dell’impianto e segua le indicazioni di formato come sopra esplicitate.

Se il gestore inserisce una matricola NON ancora presente sulla base dati CEM, una volta che il file XML verrà importato dagli operatori di Arpal, verrà creato un nuovo impianto con quella matricola e da quel momento in poi si potrà far riferimento a quel codice per comunicazioni successive

**5) Cosa si intende per “Referente” nella maschera iniziale presente nell’applicazione “Dati tecnici impianto (XML)” relativa alla gestione delle deleghe?**

Nella maschera di gestione delle deleghe il “referente” va inteso come rappresentante legale o procuratore speciale dell’azienda gestore o consigliere. Tale funzionalità consente infatti al rappresentante legale/procuratore speciale di delegare un altro soggetto alla compilazione dei dati di un determinato impianto per una determinata tipologia di pratica.

**6) È prevista la presentazione di pratiche congiunte?**

Non è prevista la presentazione di istanze congiunte: è necessario che ogni gestore produca un file XML.

**7) Cosa si intende per “Referente” nella sezione denominata “Dati identificativi impianto” nella maschera di compilazione dei dati tecnici della pratica?**

Il campo “Referente” in questa sezione è stato creato per permettere l’inserimento di una persona di riferimento, nell’ambito dell’azienda gestore, per l’impianto: può trattarsi di un referente tecnico (non necessariamente del legale rappresentante o procuratore o consigliere), da intendersi come persona da contattare per dubbi e/o chiarimenti sulla pratica associata all’impianto. Si tratta di un campo libero. Analogamente va inteso il tag <Referente> presente nella sezione Impianto di cui allo schema XSD (stringa di massimo 250 caratteri).

**8) È possibile avere il log event alert immediato a seguito di inserimento a portale al fine di avere contezza che il caricamento sia andato a buon fine ovvero conferma di avvenuta ricezione a protocollo portale.**

Il nuovo sistema non prevede un caricamento diretto da parte del gestore del file xml all’interno del sistema. Il file xml, generato autonomamente dal gestore o attraverso l’utilizzo dell’applicazione “Dati tecnici impianto (XML)”, dovrà infatti essere allegato alla pratica che verrà trasmessa al SUAP competente per territorio, insieme alla restante documentazione prevista da normativa (es. documentazione cartografica, fotografie, ecc.). Il caricamento del file xml a catasto verrà effettuato dagli operatori ARPAL, i quali pertanto esprimeranno l’esito dell’istruttoria attraverso gli usuali canali di comunicazione fino ad oggi utilizzati.

**9) Nell’applicazione “Dati tecnici impianto (XML)” nel campo “dislivello” non riesco ad inserire i numeri negativi. Come posso fare?**

In corrispondenza del campo “Dislivello”, nel caso si abbia la necessità di inserire un valore negativo, è necessario prima compilare il valore assoluto del numero e poi anteporre il segno -.

**10) È possibile caricare attraverso il file formato xml tutti gli allegati di una pratica (quali foto, certificati di taratura, descrizione delle modalità di misura, ecc.)?**

No, gli allegati alla pratica, quali fotografie, relazioni descrittive, certificati di taratura vanno presentati al SUAP insieme alla istanza/SCIA/comunicazione, analogamente a quanto è sempre avvenuto in passato.

**11) I sistemi utilizzati dalla mia azienda fanno riferimento alle coordinate centesimali geografiche WGS84 mentre il tracciato xml e l’applicazione web fanno riferimento al sistema di coordinate Gauss-Boaga: esiste un sistema di conversione ufficiale di Regione Liguria?**

Regione Liguria mette a disposizione gratuitamente un servizio di “Trasformazione coordinate”. il servizio è disponibile sul portale cartografico di Regione Liguria all’indirizzo <https://geoportal.regione.liguria.it>: è necessario selezionare la voce “SERVIZI” e poi la voce “Trasformazione Coordinate”.

In questa pagina è anche disponibile un documento di supporto per l’utilizzo del servizio.

**12) Nella compilazione del file xml il tag <CodiceProv> risulta essere definito nello schema XSD come di tipo “ProvinceLiguriType”, elenco enumerato da 008 a 011, non viene però indicata nel file delle codifiche nessuna associazione tra i codici ed i nomi delle provincie.**

Si riferisce al Codice Istat delle provincie (‘008’ Imperia, ‘009’ Savona, ‘010’ Genova, ‘011’ La Spezia)

- 13) Nella compilazione del file xml il tag <CodiceCom> risulta essere definito nello schema XSD come di tipo "ComuneType", valore numerico di 3 cifre: dei 234 comuni liguri non viene però indicata nel file delle codifiche nessuna associazione tra i codici ed i nomi dei comuni stessi.

Si riferisce al Codice Istat dei comuni.

- 14) Nel caso di un impianto televisivo, abbiamo 5 canali UHF che irradiano con lo stesso sistema radiante, dobbiamo avviare 5 pratiche diverse? Il legale rappresentante deve delegarmi per 5 volte? Oppure con un'unica delega devo compilare più volte l'ID sistema?

A rigore si dovrebbero presentare cinque pratiche separate. ARPAL si è tuttavia sempre resa disponibile, e lo sarà anche in futuro, ad accettare un'unica istanza unica, consentendo quindi al gestore di effettuare un'unica delega e presentare una sola istanza con più ID Sistema.

- 15) Nell'applicazione "Dati tecnici impianto (XML)", per un impianto radio-televisivo, come è possibile descrivere un sistema radiante composto da più cortine o da antenne affiancate? Come si possono gestire antenne con potenze ripartite sbilanciate?

Vanno inserite come un unico sistema fornendo un solo file di progetto (.prj). Il file .prj deve essere allegato alla pratica. Nell'ambito della sezione ID Sistema è necessario indicare il nome del file .prj nel campo dedicato.

Tecnologia(*) Seleziona una tecnologia	▼	Marca antenna(*) Seleziona una marca antenna	▼
Sistema attivo(*) Seleziona un'opzione	▼	Settore	
Azimut [°](*)		Quota centro elettrico[m](*)	
Coordinata X		Coordinata Y	Coordinata Z
Nome file .prj			

- 16) È possibile avere specifiche in merito alla compilazione dei campi "Potenza nominale", "Potenza totale al connettore", "Potenza irradiata al connettore" ed "EIRP"?

Per "potenza nominale" si intende la potenza in uscita dall'alimentatore.

Per "potenza totale al connettore" si intende la potenza al connettore d'antenna comprensiva delle perdite di trasmissione.

Per "potenza irradiata al connettore" si intende la potenza al connettore d'antenna corretta con i fattori di attenuazione opportuni ( $\alpha_{24}$ ,  $\alpha_{PC}$ ,  $\alpha_{TDX}$ , etc).

Per EIRP si intende il prodotto tra il guadagno dell'antenna e la potenza disponibile al trasmettitore espressa in watt.

- 17) Per i sistemi 5G esistono due definizioni di potenza irradiata al connettore, una per la valutazione dei limiti di esposizione ed una per la valutazione del limite di attenzione/obiettivo di qualità, che comportano l'utilizzo di fattori di riduzione differenti. Si chiede di definire, nel caso del 5G, quale dei due valori va inserito come "potenza irradiata al connettore" o se è necessario "sdoppiare" il campo per permettere l'inserimento di entrambi.

Al momento sia l'applicazione web "Dati tecnici impianto (XML)", sia il tracciato xml pubblicato prevedono un solo campo per l'inserimento della "potenza irradiata al connettore", in accordo a quanto definito a livello di catasto nazionale. Il campo è stato reso non obbligatorio per consentire all'operatore la non compilazione in caso di ambiguità, come avviene per il 5G. Rimane invece obbligatorio l'inserimento della potenza totale al connettore e dei fattori di riduzione, da cui è comunque possibile risalire alla potenza irradiata al connettore.

- 18) Le informazioni fornite tramite il file xml (dati tecnici e punti di misura) vanno comunque trasmesse nel documento AIE?

Non è obbligatorio. Il gestore deve mandare obbligatoriamente il file xml secondo le specifiche; i dati presenti nel tracciato possono essere ripetuti nel documento AIE, a discrezione del gestore, ma non è indispensabile.

- 19) Nel tracciato xml, con riferimento al campo <DataMisura>, nel caso il tag <Misura> debba essere utilizzato anche per le stime, come va compilato? Analogamente come procedo se utilizzo l'applicazione "Dati tecnici impianto (XML)"?

La norma prevede che le misure di fondo del campo elettrico siano eseguite sul campo, nelle postazioni ritenute significative. L'utilizzo di misure di fondo stimate o simulate è consentito nei casi di impedimenti oggettivi ad eseguire la misura, ma non si ritiene, proprio per l'arbitrarietà di tale prassi, di inquadrala in casistiche specifiche.

Qualora l'operatore riscontrasse degli impedimenti oggettivi che non consentono di effettuare la misura, per i gestori che producono autonomamente il tracciato xml, è possibile compilare il campo note, indicando la motivazione della mancata misura e fornendo l'indicazione se il dato inserito è stimato o fornito da ARPAL:

```
<xs:element name="NoteMisura" type="String500Type" minOccurs="0"/>.
```

Nei punti in cui si utilizzano stime di valori di fondo si inserisce la data della misura utilizzata; nel caso il valore venga fornito da ARPAL è sufficiente inserire la data di invio delle informazioni.

Per i gestori che utilizzano l'applicazione "Dati tecnici impianto (XML)" è disponibile un campo note nella sezione "Misure di fondo". Per l'inserimento della data fare riferimento a quanto indicato nel precedente capoverso.

#### Misure fondo

Codice	Data(*)	Ora(*)	E mis [V/m] (*)	Note
p1	11/05/2021	12:10 🕒	5	

20) Sia nell'applicazione "Dati tecnici impianto (XML)" sia nella compilazione del tracciato xml è necessario inserire dati relativi alle coordinate nella sezione dedicata all'impianto, nella sezione relativa ai sistemi e a quella relativa ai punti di misura. È possibile avere specifiche chiare e univoche sui dati da inserire e le relative unità di misura?

Il tracciato xml, dovendo rispondere a tutte le eventuali casistiche, è stato predisposto per consentire anche un eventuale inserimento differenziato delle coordinate per l'impianto e per i sistemi. Ogni sistema può avere infatti coordinate diverse rispetto a quelle che vengono considerate quali coordinate dell'impianto: nel caso ciò non avvenisse, è possibile inserire le stesse coordinate. Ad esempio, per un singolo traliccio le coordinate impianto coincidono con quelle dei sistemi; nel caso invece di sistemi dislocati su paline diversi, come agli angoli di un palazzo, ogni sistema avrà le sue coordinate, mentre come coordinate dell'impianto si possono scegliere le coordinate di uno dei sistemi o addirittura il centro del palazzo.

Con riferimento all'applicazione "Dati tecnici impianto (XML)" si analizzano nel seguito le varie sezioni in cui si richiedono le coordinate e si forniscono le relative indicazioni di compilazione:

#### a. Dati identificativi impianto

Nell'applicazione web la schermata relativa a tale sezione è la seguente:

Dati identificativi impianto

Codice impianto  
DEMO-015-SRB Descrizione(\*)

---

Referente(\*)

Provincia  
Seleziona una provincia (\*)

Indirizzo

---

Latitudine Gauss-Boaga [m](\*)      Longitudine Gauss-Boaga [m](\*)      Quota[m](\*)

Le coordinate metriche latitudine e longitudine da inserire in questa sezione si riferiscono al sistema Roma40 Gauss Boaga Fuso Ovest. Nel campo "Quota(m)" va inserita la quota sul livello del mare del riferimento scelto per la determinazione del centro elettrico dei sistemi.

#### b. Sistema

La schermata relativa a tale sezione è la seguente:

ID sistema n° 1

Codice assegnato dal Gestore(\*)      Tipo antenna  
Telefonia

Tecnologia(\*)      Marca antenna(\*)  
Seleziona una tecnologia      Seleziona una marca antenna

Sistema attivo      Settore  
Seleziona un'opzione

Azimet [°](\*)      Quota centro elettrico[m](\*)

Coordinata X      Coordinata Y      Coordinata Z

L'applicazione richiede la compilazione obbligatoria dei due seguenti campi:

- Azimet [°]: direzione di puntamento del sistema riferita al Nord geografico.
- Quota del centro elettrico: altezza del centro elettrico del sistema dal suolo (espressa in metri).

L'applicazione prevede anche la compilazione dei seguenti campi:

- Coordinata X, Y: coordinate metriche latitudine e longitudine Gauss-Boaga del centro elettrico del sistema;
- Coordinata Z: quota sul livello del mare del centro elettrico del sistema [m].

### c. Punti di Misura

La schermata relativa a tale sezione è la seguente:

Punto misura n° 1

Codice assegnato dal Gestore(*)	Descrizione punto(*)	Limite esposizione [V/m](*)	
	Latitudine Gauss-Boaga [m](*)	Longitudine Gauss-Boaga [m](*)	Quota[m](*)
	Distanza[m](*)	Azimut [°](*)	Dislivello[m](*)

Per ogni punto di misura è necessario inserire obbligatoriamente le coordinate metriche latitudine e longitudine riferite al sistema Roma40 Gauss Boaga Fuso Ovest. Nel campo Quota va inserita l'altezza del punto sul livello del mare, comprensiva della sonda.

È previsto inoltre l'inserimento obbligatorio delle coordinate cilindriche del punto. Il punto di origine da considerare come riferimento è il medesimo punto indicato come coordinate dell'impianto nella sezione "Dati identificativi impianto". Nel dettaglio:

- Distanza [m]: distanza minima sul piano orizzontale tra il punto di misura e l'origine di riferimento (che, come detto, coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto)
- Azimut [°]: angolo sotto cui è posizionato il punto di misura sul piano orizzontale rispetto al Nord geografico e all'origine di riferimento (che, come detto, coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto)
- Dislivello [m]: è la differenza tra la quota sul livello del mare del punto di misura e la quota sul livello del mare dell'origine di riferimento (che coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto). In pratica è la quota del punto rispetto alla quota base (o quota "0") dell'impianto. Può essere negativo se la quota del punto è minore rispetto a quella dell'impianto, intesa come 0 dell'impianto stesso.

Con riferimento al tracciato xml, si forniscono di seguito le specifiche:

Sezione	Tag	Significato	Formato
Dati dell'impianto <Impianto>	<CoordinataX> <CoordinataY>	Coordinate planimetriche dell'impianto (latitudine e longitudine riferite al sistema Roma40 Gauss Boaga Fuso Ovest) [m]	Integer7Type
Dati dell'impianto <Impianto>	<QuotaBase>	Quota sul livello del mare del riferimento scelto per la determinazione del centro elettrico dei sistemi [m]	Decimal6-2Type
Dati del sistema <CREL...>	<Azimut>	Direzione di puntamento del sistema riferita al Nord geografico [°]	Integer3Type
Dati del sistema <CREL...>	<QuotaCE>	Altezza del centro elettrico del sistema dal suolo [m]	Decimal5-2Type

Dati del sistema <CREL...>	<CoordinataX> <CoordinataY>	Coordinate planimetriche del centro elettrico del sistema (latitudine e longitudine riferite al sistema Roma40 Gauss Boaga Fuso Ovest) [m]	Integer7Type
Dati del sistema <CREL...>	CoordinataZ	Quota sul livello del mare del centro elettrico del sistema [m]	Decimal6-2Type
Dati dei punti di misura <PuntoMisura>	<CoordinataX> <CoordinataY>	Coordinate planimetriche del punto di misura (latitudine e longitudine riferite al sistema Roma40 Gauss Boaga Fuso Ovest) [m]	Integer7Type
Dati dei punti di misura <PuntoMisura>	<Quota>	Quota sul livello del mare del centro elettrico del sistema [m].	Decimal6-2Type
Dati dei punti di misura <PuntoMisura>	<Distanza>	Distanza minima sul piano orizzontale tra il punto di misura e l'origine di riferimento (che, come detto, coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto) [m]	Decimal4Type
Dati dei punti di misura <PuntoMisura>	<Direzione>	Angolo sotto cui è posizionato il punto di misura sul piano orizzontale rispetto al Nord geografico e all'origine di riferimento (che, come detto, coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto) [°]	Decimal4Type
Dati dei punti di misura <PuntoMisura>	<Dislivello>	È differenza tra la quota sul livello del mare del punto di misura e la quota sul livello del mare dell'origine di riferimento (che coincide con il punto indicato come coordinate dell'impianto). In pratica è la quota del punto rispetto alla quota base (o quota "0") dell'impianto. Può essere negativo se la quota del punto è minore rispetto a quella dell'impianto, intesa come 0 dell'impianto stesso.	Decimal6-2Type

**21) Per i punti di misura è previsto l'inserimento obbligatorio delle coordinate cilindriche e delle coordinate Gauss-Boaga, con la limitazione del formato intero per queste ultime. Non è possibile effettuare la conversione precisa partendo da una delle due tipologie di coordinate. Come bisogna procedere?**

Ai fini dell'istruttoria di ARPAL e della completezza dei dati richiesti dal catasto, si richiede di esprimere con la massima precisione i punti di misura in coordinate cilindriche. È ammesso invece che le coordinate Gauss-Boaga siano calcolate a partire da quelle cilindriche, con le approssimazioni che conseguono dal calcolo effettuato e dall'arrotondamento al formato intero.

**22) Con riferimento al tracciato xml, si richiedono chiarimenti sulla valorizzazione del tag <PMC>.**

La valorizzazione del tag <PMC> riportata nel file xls CEM\_Codifiche\_v01.08 rispecchia quanto adesso presente nella base dati regionale. In coerenza con l'assunzione effettuata all'interno dell'applicazione web "Dati tecnici impianto (xml)", si richiede per il momento di impostare il tag in questione sul valore 2.

**23) All'interno del tracciato si elencano i diversi tipi "TipiMisura" previsti per le pratiche da presentare. Alcune definizioni sono poco chiare; si richiede il significato da attribuire a ciascuno e le pratiche a cui si riferiscono (Nota: la tabella sotto riportata, rispetto alla precedente pubblicazione di maggio 2021, è stata rivista in coerenza con l'ultima versione di tracciato xml).**

Codice	Descrizione	Specifica da fornire ai gestori	RIA	AIE
1	E_misurato	E misurato in banda stretta (su singolo canale)	X	
2	E_estrapolato_potenziale	E estrapolato considerando alfa24 autorizzato (su singolo canale), con riferimento a tutte le portanti attivabili	X	
3	E_estrapolato_effettivo	E estrapolato considerando alfa24day(su singolo canale) nelle effettive condizioni di esercizio	X	
4	E_estrapolato_totale_potenziale	E estrapolato (somma degli Estrapolati potenziali su singola banda)	X	
5	E_estrapolato_totale_effettivo	E estrapolato (somma degli Estrapolati effettivi su singola banda)	X	
6	E_totale_potenziale	E estrapolato totale (somma Estrapolato totale potenziale e fondo misurato)	X	
7	E_totale_effettivo	E estrapolato totale (somma Estrapolato totale effettivo e fondo misurato)	X	
8	E_fondo_misurato	E di fondo	X	X
9	E_simulato_tecnologia	E simulato su singola tecnologia		X
10	E_simulato_arpal	E fornito da Arpal (CODIFICA AD USO INTERNO, NON AD USO DEI GESTORI)		
11	E_totale_simulato	Somma di tutti i campi simulati per le diverse tecnologie		X
12	E_totale	E totale (somma di E totale simulato e fondo misurato)		X
13	C	Contributo normalizzato dei valori di campo elettrico in riferimento al limite di legge opportuno		X
14	E_simulato_tecnologia_tilt	E simulato su singola tecnologia per Tilt Variabile		X
15	E_totale_simulato_tilt	Somma di tutti i campi simulati per le diverse tecnologie per Tilt Variabile		X
16	E_totale_tilt	E totale (somma di E totale simulato e fondo misurato) per Tilt Variabile		X
17	C_tilt	Contributo normalizzato dei valori di campo elettrico in riferimento al limite di legge opportuno per Tilt Variabile		X

**24) All'interno del tracciato che tipo di dati vanno inseriti in corrispondenza del tag <Ragione sociale>? Vanno specificati anche indirizzo e recapiti dell'azienda?**

Il tag deve contenere solo la ragione sociale dell'azienda (denominazione sociale dell'impresa). Il tag non deve contenere ulteriori dati (indirizzo, numeri di telefono, e-mail).